

Clima, Fondazione Pacta a Cop31: innovazione e investimenti per decarbonizzare il trasporto aereo

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Accelerare la decarbonizzazione del trasporto aereo attraverso lo sviluppo dei carburanti sostenibili (Saf), lâ??innovazione tecnologica, gli investimenti e politiche industriali capaci di accompagnare la transizione energetica del settore. Sono questi i principali temi affrontati da Fondazione Pacta â?? Patto per la Decarbonizzazione del Trasporto Aereo â?? nellâ??ambito dellâ??evento â??Concrete actions by the Italian aviation and transportation industries regarding global climate changeâ??, organizzato insieme allâ??Aeronautica Militare e a Motus-E in occasione della COP31, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, in corso ad Antalya, in Turchia. Lâ??incontro, ospitato presso il Padiglione Italia, ha rappresentato unâ??occasione di confronto sul contributo che il sistema italiano puÃ² apportare per coadiuvare gli obiettivi globali di riduzione delle emissioni, con particolare attenzione ai settori dellâ??aviazione e del trasporto. In particolare, Fondazione Pacta, realtÃ che riunisce 21 soggetti rappresentativi dellâ??intera filiera del trasporto aereo, nel corso dellâ??evento ha promosso la necessitÃ di definire una strategia condivisa per la decarbonizzazione del trasporto aereo, individuando le prioritÃ di investimento, gli interventi normativi e le condizioni industriali necessarie per favorire la produzione e lâ??utilizzo su larga scala del Saf. Un percorso che richiede il coinvolgimento dellâ??intera filiera e che affianca allo sviluppo dei carburanti sostenibili lâ??innovazione tecnologica e il miglioramento dellâ??efficienza operativa. Su questi temi Ã¨ intervenuto Marco Petracchini, Presidente di Enilive e Consigliere di Amministrazione di Fondazione Pacta, che ha approfondito il ruolo dei carburanti sostenibili da materie prime rinnovabili e le condizioni necessarie per sostenerne la produzione e la diffusione: â??I biocarburanti da materie prime rinnovabili, come il Saf per lâ??aviazione e lâ??Hvo diesel per il trasporto stradale e marittimo, sono soluzioni giÃ disponibili e che possono essere utilizzate senza la necessitÃ di intervenire sulle infrastrutture di distribuzione o sui mezzi. Enilive, anche grazie allâ??impegno che da oltre un decennio Eni ha dedicato allo sviluppo delle tecnologie per la bioraffinazione, oggi produce su scala industriale e commercializza sia il Saf che il diesel Hvo, che possono dare un importante contributo alla riduzione delle emissioni Ghg calcolate lungo la filiera, in particolare per quei settori che sono piÃ¹ difficili da decarbonizzare come lâ??aviazione e la marinaâ?•, ha dichiarato Marco Petracchini, Presidente di Enilive.

Un ulteriore tema affrontato dalla Fondazione ha riguardato il ruolo degli aeroporti come poli integrati di energia e mobilitÃ sostenibile. Lâ??elettrificazione delle operazioni a terra, lo sviluppo delle infrastrutture di ricarica, lâ??impiego di fonti rinnovabili, i sistemi di accumulo energetico e il rafforzamento dellâ??intermodalitÃ rappresentano ambiti strategici per ridurre lâ??impatto ambientale del sistema aeroportuale e favorire una maggiore integrazione tra le diverse modalitÃ di trasporto. Sul contributo delle infrastrutture aeroportuali alla transizione energetica si Ã¨ soffermato Ivan Bassato, Chief Aviation Officer di Aeroporti di Roma e Consigliere di Amministrazione di Fondazione Pacta. â??La decarbonizzazione del trasporto aereo richiede un approccio integrato, capace di coniugare innovazione tecnologica, investimenti e competitivitÃ industriale. In questo percorso, gli aeroporti possono svolgere un ruolo strategico, evolvendo da semplici infrastrutture di trasporto a veri e propri hub energetici sostenibili. In Aeroporti di Roma stiamo traducendo questa visione in progetti concreti, come la Solar Farm di Fiumicino, i sistemi innovativi di accumulo energetico del progetto Pioneer e la progressiva elettrificazione delle operazioni aeroportuali, con lâ??obiettivo di raggiungere il Net Zero per le emissioni Scope 1 e 2 entro il 2030. Tuttavia, la sfida della decarbonizzazione va ben oltre il perimetro aeroportuale e richiede di intervenire sulle emissioni dellâ??intera filiera, accelerando in particolare lo sviluppo e la diffusione dei carburanti sostenibili per lâ??aviazioneâ?•. La sostenibilitÃ economica della transizione e la necessitÃ di favorire gli investimenti nella produzione di carburanti sostenibili hanno rappresentato un altro elemento centrale del confronto. In particolare, Ã¨ stata approfondita la sfida di rendere sostenibili e finanziabili i progetti di produzione di e-SAF, ancora caratterizzati da elevati costi, incertezze tecnologiche e regolatorie e difficoltÃ nella definizione di accordi di acquisto a lungo termine. Ad esaminare questi aspetti Ã¨ stato Riccardo Dutto, Managing Director, Head of Infrastructure Industry, Global Corporate Department, IMI Corporate & Investment Banking Division â?? Intesa Sanpaolo Group, che ha illustrato il ruolo degli strumenti finanziari e dei meccanismi di mitigazione del rischio, tra cui contratti per differenza e sistemi di intermediazione tra produttori e acquirenti, per favorire la mobilitazione di capitali privati e lo sviluppo della filiera. â??La diffusione su larga scala dei carburanti sostenibili per lâ??aviazione, e in particolare degli e-Saf, richiede di creare le condizioni economiche e finanziarie necessarie a sostenere gli investimenti per lo sviluppo della filiera. Le incertezze legate allâ??evoluzione tecnologica e regolatoria, insieme alla necessitÃ di allineare le prospettive di lungo periodo dei produttori con le esigenze degli acquirenti, rendono particolarmente importante individuare soluzioni in grado di favorire la bancabilitÃ dei progetti. In questa direzione, possono svolgere un ruolo significativo strumenti innovativi di mitigazione del rischio, come i contratti per differenza, e meccanismi di intermediazione capaci di aggregare la domanda e assicurare maggiore prevedibilitÃ e stabilitÃ ai flussi finanziari.

default watermark

In un contesto di risorse pubbliche limitate, sarÃ quindi fondamentale favorire la mobilitazione di capitali privati attraverso nuovi modelli di collaborazione pubblico-privato, per accompagnare la trasformazione degli obiettivi di decarbonizzazione in investimenti industriali concretiâ?•. Il confronto ha inoltre evidenziato lâ??importanza di un approccio integrato alle politiche di decarbonizzazione, capace di coniugare gli obiettivi ambientali con lo sviluppo economico e industriale, valorizzando il contributo dellâ??innovazione, della ricerca e della collaborazione tra soggetti pubblici e privati. Su questi temi Ã¨ intervenuto il Professor Edoardo Croci, Suistainable Urban Regeneration Lab Director Professor of Practice dellâ??UniversitÃ Bocconi e membro del Comitato Scientifico di Pacta, che ha affrontato il ruolo delle politiche e degli strumenti necessari per accompagnare il percorso di transizione del settore: â??Gli aeroporti non sono solo infrastrutture di transito: possono diventare veri hub della sostenibilitÃ , laboratori in cui sperimentare soluzioni replicabili per la transizione ecologica dei territori. Dalla mobilitÃ sostenibile di accesso allo scalo, allâ??efficienza energetica degli edifici, dalla produzione di energia rinnovabile alle soluzioni basate sulla natura, gli aeroporti hanno la scala, le competenze e la capacitÃ

di investimento per guidare lâ??innovazione. La decarbonizzazione del trasporto aereo passa anche da terra: Ã¨ qui che si costruiscono le alleanze tra gestori, cittÃ , imprese e ricerca necessarie a raggiungere gli obiettivi climaticiâ?•. Lâ??iniziativa ha inoltre approfondito, grazie al contributo dellâ??Aeronautica Militare, le attivitÃ di ricerca, sviluppo e sperimentazione dei carburanti sostenibili per lâ??aviazione e il ruolo del monitoraggio atmosferico nella conoscenza dei cambiamenti climatici. Il confronto si Ã¨ poi esteso, con il contributo di Motus-E, alle strategie per accelerare lâ??elettrificazione della mobilitÃ , lo sviluppo delle infrastrutture di ricarica e lâ??integrazione delle energie rinnovabili. La partecipazione alla COP31 conferma lâ??impegno di Fondazione Pacta nel promuovere una visione integrata della decarbonizzazione del trasporto aereo, capace di coniugare sostenibilitÃ ambientale, innovazione tecnologica e competitivitÃ industriale. Un percorso che richiede una stretta collaborazione tra istituzioni, imprese, operatori del settore e mondo della ricerca, per trasformare gli obiettivi climatici in soluzioni concrete e sostenibili anche dal punto di vista economico

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 16, 2026
Autore
redazione